

ACQUI TERME Riecco il premio letterario abbinato alla storia

GIOVANNA GALLIANO

ACQUI TERME. Ritorna l'appuntamento con il Premio **AcquiStoria**. Un evento giunto alla quarantacinquesima edizione, sul quale si concentra l'attenzione di autori ed editori. L'edizione del 2011 infatti ha raggiunto il record storico di autori concorrenti e case editrici: 186 diversi volumi hanno concorso alle tre sezioni, i cui vincitori si sono aggiudicati un premio di 6.500 euro ciascuno. Potranno concorrere al Premio le opere a stampa di autori italiani e stranieri pubblicate in Italia nel 2011 o nel 2012 su argomenti di storia contemporanea dei secoli XIX, XX e XXI per quanto riguarda le sezioni storico-scientifica e divulgativa, e su argomenti storici di qualsiasi epoca per quanto riguarda la

sezione dedicata al romanzo storico. Le case editrici possono inviare le opere concorrenti entro il 31 maggio 2012. Fra queste i giurati individueranno entro il mese di luglio i finalisti e per l'autunno i vincitori delle tre sezioni. La cerimonia di consegna del Premio **AcquiStoria**, presumibilmente avverrà il penultimo sabato di ottobre. Con la promulgazione del bando di concorso 2012 sono riconfermati i due premi speciali La Storia in TV, giunto quest'anno alla X edizione, e Testimone del Tempo, momento clou della cerimonia conclusiva al Teatro Ariston. Alle tre giurie si affianca il Gruppo dei Lettori, formato da 60 cittadini interessati alle tematiche storiche che esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del premio e, tramite i rappresentanti, con-

corrono alla designazione dei tre vincitori nelle rispettive sezioni. Il Premio **AcquiStoria** è uno dei più prestigiosi premi letterari del panorama culturale italiano ed europeo, la maggiore per quanto riguarda la storia e continua ad essere sostenuto dagli enti promotori: la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Gruppo Amag, la Società Terme di Acqui S.p.A, il Comune di Acqui Terme, Assessorato alla cultura, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione. Ha ricevuto l'onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, nonché del patrocinio del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.



Una passata edizione

